

Primo Piano - *Omicidio Lida Taffi Pamio, torna libera dopo 14 anni l'infermiera Monica Busetto: accolta la revisione del processo*

Trento - 13 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Condannata in via definitiva a 25 anni, la donna è stata scagionata dai giudici della Corte d'Appello di Trento. Il legale: "Ora dobbiamo dirle 'scusa del ritardo', decisiva la prova sulla catenina".**

Torna in libertà dopo quattordici anni di detenzione Monica Busetto, l'infermiera condannata in via definitiva a venticinque anni di reclusione per l'omicidio della vicina di casa Lida Taffi Pamio, trovata morta nella propria abitazione a Mestre nel dicembre del 2012. La Corte d'Appello di Trento ha infatti accolto la seconda istanza di revisione del processo, ponendo fine a una lunga vicenda giudiziaria. La svolta investigativa affondava le radici in un secondo delitto avvenuto tre anni dopo quella condanna, l'uccisione di Francesca Vianello, consumata con modalità sovrapponibili: la responsabile di quell'omicidio, Susanna Milly Lazzarini, aveva infatti confessato di essere l'autrice anche dell'aggressione mortale ai danni di Taffi Pamio. All'uscita dall'aula, il difensore dell'infermiera, l'avvocato Stefano Busetto, ha commentato con emozione il verdetto dei giudici trentini: "Abbiamo sempre fiducia, abbiamo avuto fiducia, ovviamente ora dobbiamo dire a Monica 'scusa del ritardo'". Il legale ha quindi illustrato gli elementi tecnici che hanno consentito di ribaltare la sentenza passata in giudicato: "Sì, è stata accolta la revisione sulla base della nuova prova acquisita da Massimiliano Andreetta delle 'Iene' che dimostra che la catenina sequestrata a Monica ha una dimensione e una fattezza completamente diversa da quella che aveva la vittima fino a pochi istanti prima di morire. Questo ha reso superfluo discutere anche sulla seconda causa di revisione che era legata a motivi di violazione della catena di custodia del reperto che, oggi possiamo dire, era contaminato".

(Prima Notizia 24) Venerdì 13 Novembre 2026